

COMUNE DI MOMPANTERO

C.A.P. 10059 - PROVINCIA DI TORINO
P.zza Giulio Bolaffi n. 1 - Tel. 0122 622323 - Fax 0122 629427

P. IVA 01919130011 - C.F. 86501190010

CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

ANNO 2014

L'anno 2015 addì VENTI del mese di LUGLIO alle ore 10,00 presso la sede del Comune di Mompantero, ha avuto luogo l'incontro tra

Per La Delegazione di parte pubblica:

Dott.sa Marcella DI MAURO	Presidente - Segretario Comunale
Rag. Loredana DURBIANO	Responsabile area amministrativa-contabile
geom.Giuseppe BO	Responsabile area tecnico – manutentiva

Per le OO.SS

Sig.ra Franca SOFFIETTI	OO.SS. Territoriale CGIL FP
-------------------------	-----------------------------

Sig.ra Cinzia GUERCIO	OO.SS RSU
-----------------------	-----------

Premesso che:

- le parti hanno definito, nella riunione del 8 giugno 2015, l'ipotesi di accordo integrativo dell'ente concernente i criteri di ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente, anno 2014;
- il Revisore del Conto, in data 11 giugno 2015, ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi derivanti dall'accordo in oggetto con i vincoli di bilancio ai sensi del CCNL sottoscritto il 01 aprile 1999 e s.m.i.;
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n.30 del 22.06.2015 ha approvato il suddetto accordo autorizzando la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dello stesso;

Le parti danno preliminarmente atto che il presente accordo recepisce il quadro giuridico ed economico recato dal vigente CCNL del 31.07.2009, con validità per la parte economica per il biennio 2008-2009.

Si richiamano:

- CCNL 31/3/1999
- CCNL 1/4/1999
- CCNL 14/9/2000
- CCNL 5/10/2001
- CCNL 22/01/2004
- CCNL 9/5/2006
- CCNL 11/04/2008
- CCNL 31/07/2009

- Il D.L. 25.06.2008 N.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008 n.133 e s.m.i.
- Il D.Lgs 27.10.2009 n.150, art.65 comma 4;
- Il D.L. 31 maggio 2010 n.78, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.122 del 30 luglio 2010.
- L'accordo su metodologie di valutazione e distribuzione incentivi, sottoscritto in data 12/07/2011 tra Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, i comuni aderenti al servizio associato, organizzazioni sindacali (CGIL-CISL-UIL – funzione pubblica) e le R.S.U. degli Enti.
- La deliberazione della G.C. n.50 del 13.09.2011, esecutiva, relativa all'approvazione dell'accordo su metodologie ed incentivi ad essa legati, raggiunto a livello di gestione associata dei servizi di valutazione presso la Comunità Montana, con contestuale approvazione nella sezione del regolamento uffici e servizi.
- Le direttive fornite dalla Giunta Comunale con deliberazione n.60 del 29.12.2014

Alla luce degli atti sopra richiamati le parti come sopra costituite danno atto che il presente CCDI è adeguato alle disposizioni del D.Lgs 150/2009 e s.m.i;

Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la Produttività

Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 4, dell'art.15, commi 1,2 e 5, del CCNL del 01.04.1999, dell'art. 4, commi 1 e 2, del CCNL del 05.10.2001, dell'art. 32 del CCNL del 22.01.2004, dell'art. 4, comma 1 del CCNL del 09.05.2006, e dell'art. 8 del C.C.N.L. dell'11.04.2008 e dell'art. 4 co. 1 lett .a) del C.C.N.L. del 31.07.2009.

Nell'allegato A al presente accordo si rappresenta la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, relativo all'esercizio 2014, pari a complessivi **€ 11.866,48** distinto, ai sensi dell'art. 31 del CCNL, nelle sue partizioni "fissa" **€ 9.592,83** e "variabile" **€ 2.273,65**. Il fondo è stato costituito dal responsabile del servizio ragioneria, e integrato sulla base degli indirizzi della Giunta dettati con la delib. 60/2014.

Ai fini del rispetto della vigente normativa che impone il contenimento del fondo all'interno del fondo dell'anno 2010, si evidenzia che il fondo anno 2010 era pari ad euro 12.618,82.

Nello specifico la quantificazione tiene conto:

- dell'integrazione dell'importo pari all'1,1% del monte salari 1999, già operata ai sensi dell'art. 4, comma 1, del CCNL del 05.10.2001;
- dell'integrazione dell'importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, già operata ai sensi dell'art. 32, comma 1, CCNL del 22.01.2004;
- dell'integrazione dell'importo pari allo 0,5% del monte salari 2001, già operata ai sensi dell'art.32, comma 2, CCNL del 22.01.2004;
- della conferma, sulla base delle direttive fornite dalla G.C. con deliberazione n. 60 del 29.12.2014, esecutiva, della quota dell'1,2% del monte salari 1997, prevista dall'art. 15, comma 2, del CCNL del 01.04.1999 e riconfermata dall'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.01.2004;
- dell'integrazione dell'importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (art. 4, comma 1, CCNL del 09.05.2006);
- dell'impossibilità dell'integrazione dell'importo pari allo 0,6% del monte salari 2005 (art. 8, comma 2, CCNL dell'11.04.2008: "rapporto tra spese di personale ed entrate correnti non

superiore al 39%), in quanto nel caso del Comune di Mompantero, il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti era superiore al 39%;

- dell'impossibilità dell'integrazione dell'importo pari allo 1,% del monte salari 2007 (art. 4, comma 1, CCNL dell'31.07.2009): "rapporto tra spese di personale ed entrate correnti non superiore al 38%), in quanto nel caso del Comune di Mompantero, il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti era superiore al 38%;

Le parti danno atto che l'utilizzo del fondo suddetto avviene anche in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 rubricato "Istituzione e disciplina dell'indennità di comparto" del CCNL del 22.01.2004.

Con riferimento all'anno 2014 l'indennità di comparto calcolata sui dipendenti a tempo indeterminato di questo Comune viene quantificata in complessivi € 2.478,24 dedotti dall'importo complessivo di cui all'allegato A.

A detrarre dal fondo storico anche le somme occorrenti per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali pari ad € 5.842,10, con esclusione della differenza di trattamento economico dovuta agli aumenti contrattuali relativi ai CCNL entrati in vigore dopo la corresponsione delle progressioni orizzontali (importi che sono posti a carico delle risorse contrattuali e quindi finanziate dall'ente).

Il totale quindi del fondo disponibile viene ad essere pari ad € 3.546,14.

Destinazione e utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014

Reperibilità: non istituita.

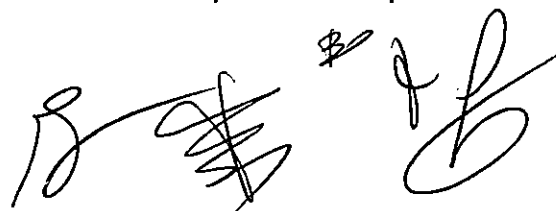
Turno: non attivato.

Rischio: si riconfermano le condizioni di rischio già riconosciute agli operatori del servizio tecnico manutentivo. L'indennità dovuta ammonta a € 360,00 per ciascuna unità (n.2) prevista dall'art. 17 comma 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999, dall'art. 37 del CCNL 14.9.2000 e dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004. Le parti, alla luce dei dati consuntivi, danno atto che l'indennità complessiva dovuta per l'anno 2014, per n.2 unità da rapportate all'effettivo servizio prestato: **€ 543,50** al netto delle assenze.

Disagio: compenso previsto dall'art. 17 comma 2 lett. e) del CCNL 1.4.1999 e successivi di € 20,66 riconosciuto per ogni intervento con un massimo di tre interventi, per ciascun soggetto che interviene, nel caso di interventi urgenti e non procrastinabili richiesti al personale non in servizio dell'area tecnica, con possibilità di derogare dal numero massimo stabilito in 3 interventi nell'ambito delle risorse disponibili e di € 10,33 riconosciuto a tutto il personale nel caso di compiti di istituto programmati e programmabili nelle giornate di sabato e/o festive. Le parti, alla luce dei dati consuntivi, danno atto che nell'anno 2014 non vi sono state chiamate per interventi urgenti; l'importo previsto per compiti di istituto programmati e programmabili nelle giornate di sabato e/o festive ammonta a **€ 82,64**.

Maneggio valori: indennità di **€ 0,80** giornaliera prevista dall'art. 17 comma 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999 e dall'art. 36 del CCNL 14.9.2000 per il personale che maneggia valori, per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, dovuta alle dipendenti comunali in qualità di addette allo sportello. Indennità complessiva per n.216 giornate lavorate: **€ 172,80**.

Indennità Ufficiale d'Anagrafe: : prevista dall'art. 17 comma 2 lett. J) del CCNL 1.4.1999 aggiunta dall'art. 36 comma 2 del CCNL 22.1.2004 che si intende ricompresa nell'importo riconosciuto per responsabilità di procedimenti.



Responsabilità procedimenti: indennità **annua** prevista dall'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999 sostituito dall'art. 7 comma 2 del CCNL 9.5.2006 dovuta:
Per attività di notificazione **€ 300,00** da suddividere tra n.2 unità che svolgono tale attività, per responsabilità di procedimenti **€ 904,00**, formalmente autorizzati dal Responsabile del servizio.

Fondi previsti da particolari disposizioni

In riferimento all'art.15 lettera K del CCNL 1/4/1999, per l'anno 2014, sono previsti gli incentivi ex Merloni nella misura di **€ 1.270,11** per il tecnico comunale, le cui risorse trovano allocazione negli specifici capitoli delle opere pubbliche.

Ai sensi dell'art. 92, c. 5, del D. Lgs.vo n. 163/2006, dell'art. 61, c. 7/bis, del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 e del vigente regolamento, la quantificazione e la liquidazione viene effettuata dal Segretario Comunale distintamente per ciascuna opera o lavoro, le cui risorse trovano allocazione negli specifici capitoli delle opere pubbliche.

Fondi per la produttività di gruppo ed individuale

Il fondo per la produttività di gruppo e/o individuale, detratte le indennità di rischio, disagio, maneggio valori ed i compensi per specifiche responsabilità, viene quantificato in via provvisoria in **€ 273,09**. Le parti concordano che l'intero ammontare venga distribuito sulla base dei criteri indicati nell'accordo del 12/07/2011, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.50 del 13.09.2011, esecutiva.

Si intende che tutta l'attività, finalizzata al miglioramento della produttività e dei servizi, sia stata svolta durante il normale orario di lavoro.

Le parti danno atto che il totale da liquidare, quale produttività collettiva, comprende anche eventuali economie derivanti da mancata utilizzazione di cifre destinate ad istituti quali rischio e maneggio valori, e dovrà essere diviso per n.4 dipendenti.

Progressioni orizzontali

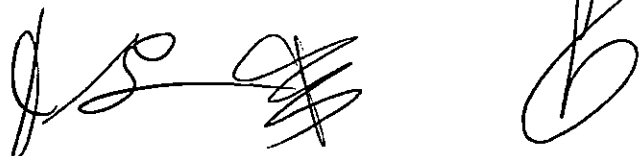
Nell'anno 2014 non sono state previste progressioni orizzontali, ai fini del rispetto dell'art. 1, comma 562, della legge 296/2006.

Ticket restaurant

Le parti concordano di continuare il servizio mensa ai dipendenti che prestano opera lavorativa oltre le sei ore con rientro pomeridiano, mediante un buono Ticket Restaurant del valore di € 4,65.

Norme finali

Le parti prendono atto e richiamano le novità in materia di trattamento accessorio introdotte dall'art. 71, comma 5, del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni nella legge 06.08.2008 n. 133 e successivamente abrogato dall'art. 17, comma 23, lett. d), D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, con decorrenza 01.07.2009. Con l'entrata in vigore originariamente del D.L. 112/2008 si stabiliva come le



assenze dal servizio dei dipendenti non potessero essere equiparate alla presenza in servizio ai fini della distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa, fatte salve alcune eccezioni (congedo per maternità, lutto, citazione a testimoniare, giudice popolare, gravi motivi ex art. 4, comma 1, legge 53/2000 e permessi ex legge 104/92 per i soli portatori di handicap); l'entrata in vigore del citato D.L. 78/2009, abroga di fatto, con decorrenza dal 01.07.2009, data di entrata in vigore del decreto, le precedenti disposizioni e quindi, ai fini della distribuzione delle quote di produttività ai dipendenti, non dovrà essere effettuata alcuna decurtazione per eventuali assenze dal servizio verificatesi nel corso dell'anno 2014.

Le parti danno atto che le somme iscritte in bilancio al capitolo relativo al fondo di cui all'art. 15 CCNL del 01.04.1999 sono solo le somme che non costituiscono emolumenti fissi e ricorrenti. Le indennità ed i compensi corrisposti mensilmente (progressioni economiche e indennità di comparto) sono iscritti sui capitoli di bilancio relativi alle retribuzioni.

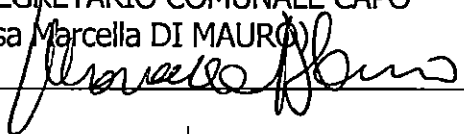
Per quanto non stabilito in questa sede, si fa rimando ai contratti decentrati integrativi a livello di ente già stipulati.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende operativo ed immediatamente efficace tra le parti quando si sono espletate le procedure di cui all'art. 5 del CCNL del 22.01.2004.

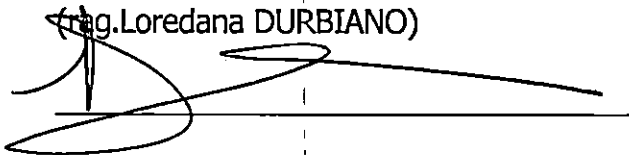
Gli effetti del presente contratto hanno decorrenza dal giorno successivo alla sua stipulazione, e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo C.C.N.L. che detti norme incompatibili con il presente CCDI.

Le parti si riservano di riaprire il confronto sulle materie non definite in questa sede mediante successivi accordi stralcio e comunque annualmente in sede di definizione e riparto delle risorse decentrate.

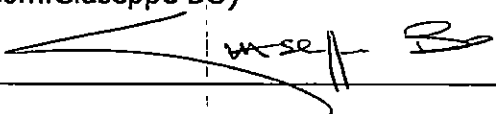
LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
(d.ssa Marcella DI MAURO)



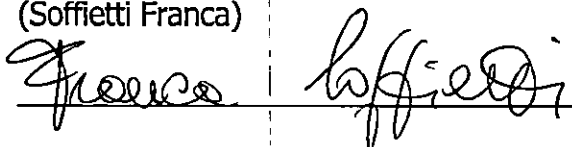
IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
(rag. Loredana DURBIANO)



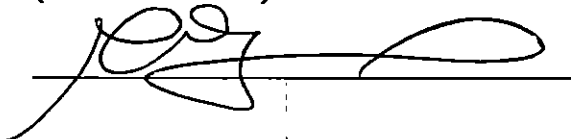
IL RESPONSABILE AREA TECNICO - MANUTENTIVA
(geom. Giuseppe BO)



L'OO.SS
IL RAPPRESENTANTE SINDACALE CGIL FP
(Soffietti Franca)



R.S.U.
(Cinzia GUERCIO)





COMUNE DI MOMPANTERO

(ALLEGATO A)

COSTITUZIONE FONDO

		Anno
		2014
Lettera a) primo comma art. 15		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	€	320,20
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	€	550,88
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€	3.470,05
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati		
Lettera b) primo comma art. 15		
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	€	336,99
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996		
Lettera c) primo comma art. 15		
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL	€	439,98
Lettera d) primo comma art. 15		
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997		
Lettera e) primo comma art. 15		
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)		

consolidato storico

consolidato storico

variabile

variabile

B


Lettera f) primo comma art. 15		<i>consolidato storico</i>
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs. 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi, ma non dovuti in quanto non previsti contrattualmente		
Lettera g) primo comma art. 15		
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ 1.448,81	
Lettera h) primo comma art. 15		
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di £ 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)		
Lettera j) primo comma art. 15		
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	€ 345,67	
Lettera k) primo comma art. 15		<i>variabile</i>
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	€ 1.270,11	
Lettera l) primo comma art. 15		<i>consolidato storico</i>
Somme concesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni		
Lettera m) primo comma art. 15		<i>variabile</i>
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1/4/99	€ 205,84	
Secondo comma art. 15		<i>variabile</i>
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	€ 797,70	

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

<p>Quarto comma art. 15</p> <p>Gli importi previsti dal c. 1, lett. b) e e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.</p>		variabile
<p>Quinto comma art. 15</p> <p>In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione che comportino un incremento stabile della dotazione organica.</p>		consolidato storico
<p>Quinto comma art. 15</p> <p>Per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche.</p>		variabile
<p>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1</p> <p>Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.</p>	€ 774,68	consolidato storico
<p>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2</p> <p>Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.</p>		consolidato
<p>ART 14 c.4 CCNL 1/4/99</p> <p>Riduzione del Fondo straordinari anno 2000 in misura pari al 3%.</p>	€ 23,28	consolidato











ART 32 c1. ccnl 16.10.03		<i>consolidato</i>
Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 738,77	
ART 32 c2. ccnl 16.10.03		<i>consolidato</i>
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;	€ 579,31	
ART 4 c. 1 ccnl 09.05.2006		<i>consolidato</i>
Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.1.2.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 564,21	
ART 4 c. 2 ccnl 09.05.2006		<i>variabile</i>
Ulteriore incremento fino allo 0,3% del monte salari qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%.		
TOTALE	€ 11.866,48	
Totale Risorse Stabili	€ 9.592,83	
Totale Risorse Variabili	€ 2.273,65	